

Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia
Ufficio Evangelizzazione e Catechesi



Sussidio Avvento 2020



Sommario

<i>Introduzione</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>I Domenica di Avvento</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>II Domenica di Avvento</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>III Domenica di Avvento</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>IV Domenica di Avvento</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>È Natale!</i>	<i>Pag. 11</i>

*Il sussidio è stato elaborato
dall'Ufficio Evangelizzazione e Catechesi
Grafica e impaginazione a cura del Servizio Comunicazioni Sociali
con la partecipazione di*



Introduzione

Carissimi,

il tempo di Avvento, che inaugura il nuovo anno liturgico, è vicino e, prendendoci per mano, ci accompagnerà al Natale.

Ci farà da guida prevalentemente il Vangelo di Marco che ci richiama alla conversione e alla speranza, atteggiamenti necessari per superare il difficile periodo di paura e di sofferenza che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo a causa della pandemia.

Noi siamo al vostro fianco e, per sostenervi nel cammino, abbiamo elaborato un sussidio per i fanciulli dal titolo:



Fin dall'inizio si è voluto esprimere la bellezza, la sicurezza che si prova stando accanto al Signore, certezza che nasce dalla fiducia che il Signore è accanto a noi in ogni momento della nostra vita, ci sostiene e ci guida. E la gioia che ne deriva si può esprimere con l'intonazione di un canto nuovo, mentre tutto intorno tace.

L'Avvento è tempo di attesa, non pigra o statica, ma fiduciosa e vigilante che non resta delusa se si apre con gioia ed umiltà all'incontro con Dio nel Bambin Gesù.

Abbiamo progettato l'elaborato pensando ai fanciulli e alla situazione di incertezza che si vive, il non poter incontrarli di persona, ma avere contatti attraverso i social, o messaggi. Pertanto si è deciso di realizzare un percorso semplice e facilmente utilizzabile. Certamente sarà per voi solo uno spunto che potrete usare, integrare o mettere da parte.



La metodologia usata è più o meno la solita: si fonda sui verbi degli orientamenti pastorali diocesani: **accogliere, partecipare e condividere**, che si intrecciano con i nuovi pilasti individuati dall'Ufficio nazionale Catechesi della CEI: **Ascolto-narrazione-comunità-creatività**.

Il cammino settimanale si snoda così:

Ascolto: Vangelo della Domenica

Accolgo: una piccola riflessione

Partecipazione: tre domande rivolte ai fanciulli sul vangelo, ed attualizzate nella vita

Preghiera: che ne scaturisce

Condivido con creatività: si è pensato a due l'attività.

La prima la costruzione di un presepe classico, con i personaggi che troverete allegati, da ritagliare di settimana in settimana, per poi creare il segno.

La seconda attività è più ambiziosa, forse per i più grandicelli: la realizzazione di un presepe diverso, alternativo, personale: **"A modo mio!"**.

Con personaggi a piacere che possono essere cercati tra gli uomini e le donne dei nostri giorni: disegnati, ritagliati da un giornale, o dalle foto di famiglia, perché no!?

Lasciamo libera la fantasia dei fanciulli e facciamo decidere loro chi mettere nella grotta, o cosa usare come grotta; chi far interpretare



i pastori, l'angelo, Maria e Giuseppe, il Bambinello.

Saremo felici di ricevere le foto dei lavori per pubblicarli sulla nostra pagina, nel sito della diocesi.

Troverete ancora il link di alcuni video di cartoni animati per far conoscere meglio la persona del Santo Papa Francesco, del venerabile Carlo Acutis, di san Francesco.

Alla fine ricordiamo di accendere ogni domenica la candela dell'Avvento a tavola, prima del pranzo.

Il percorso, seguendo la liturgia, parte dallo "Prestiamo attenzione", attraversa il "Prepariamo la strada", "Impegniamoci con gioia", per giungere all'"Accogliamo con fiducia", consapevoli che il Signore ci è stato sempre accanto e lo ritroviamo nell'abbraccio del Bambinello quando è deposto nella grotta. Ed in quell'abbraccio, tanto desiderato, che si può stringere ogni persona cara, a cui è stato negato a causa delle restrizioni sanitarie.

Buon cammino

Don Salvatore e l'équipe dell'ufficio.



I DOMENICA DI AVVENTO

29 novembre

Is 63,16-17.19;64,2-7; Sal 79; 1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37.

Ascolto: Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Accolgo:

Gesù ci chiede di “Vegliare”, di non lasciarci sopraffare dalla pigrizia, perché potremmo perderci qualcosa di bello che accade intorno a noi.

Partecipo:

A chi sta parlando Gesù?

Noi ascoltiamo la sua voce?

Siamo attenti a ciò che ci chiedono i genitori? Gli insegnanti? Il sacerdote? I catechisti?

Preghiera:

Gesù, aiutami ad essere docile ed ubbidiente.

Condivido con creatività:

1. Costruiamo il nostro presepe, ritagliamo l'Angelo.
2. Realizziamo un Presepe “**a modo mio**”



Video:

Conosci papa Francesco? <https://youtu.be/XHQjCL9dnQs>

(Domenica accendiamo a tavola la prima candela, detta dei Profeti)

Il Domenica di Avvento

06 dicembre

Is 40,1-5,9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8.

Ascolto:

Dal Vangelo secondo Marco

Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», e proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Accolgo:

Giovanni annuncia che Gesù è vicino, invita tutti a comportarsi bene, a preparare il cuore per ospitarlo. Così, ci sentiremo soddisfatti e renderemo felici chi ci sta accanto.

Partecipo:

Chi era Giovanni? Che cosa annuncia?

Ci impegniamo a migliorare i nostri comportamenti?

Preghiera:

Gesù, voglio seguire il tuo esempio.



Condivido con creatività:

1. Costruiamo il nostro presepe, ritagliamo la Grotta
2. Realizziamo un Presepe “*a modo mio*”

Video:

Carlo Acutis e l'Eucaristia <https://youtu.be/l6WTVTzxgRo>

(Domenica accendiamo a tavola la seconda candela, detta di Betlemme

III Domenica di Avvento

13 dicembre

Is 61,1-2.10-11; Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28.

Ascolto:

Dal Vangelo secondo Giovanni

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Andarono ad interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io battezzo nell'acqua. Io non sono il Cristo».

Accolgo:

Giovanni è l'amico di Gesù che dice sempre la verità e agisce con sincerità.

L'amico vero non è invidioso, non si vanta, non prende in giro gli altri ma aiuta quando qualcuno ha bisogno.

Partecipo:

Con che cosa battezzava, Giovanni?

Sai chi è un testimone? Hai qualche amico così?



Preghiera:

Gesù, aiutami ad essere leale con tutti.

Condivido con creatività:

1. Costruiamo il nostro presepe, ritagliamo i Pastori.
2. Realizziamo un Presepe “*a modo mio*”

Video: I fioretti di san Francesco 1-2

<https://youtu.be/RGTqfjnM52U>

<https://youtu.be/z1zlugB-q1w>

(Domenica accendiamo a tavola la terza candela, detta dei Pastori)

IV Domenica di Avvento

20 dicembre

2Sam 7,1-5.8-12.14.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38.

Ascolto:

Dal Vangelo secondo Luca

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio a una vergine, promessa sposa di un uomo di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. Le disse l'angelo: "Non temere Maria, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

Accolgo:

L'angelo viene mandato a Maria per portarle un messaggio da par-



te di Dio. Lei all'inizio è meravigliata e spaventata, ma poi accetta. È la reazione che abbiamo anche noi quando non riusciamo a capire la richiesta dei genitori, ma poi ci fidiamo del loro amore per noi.

Partecipo:

Cosa annuncia l'angelo a Maria? E quali sono le sue reazioni?

Anche a te è capitato di non voler ubbidire, ma poi ripensarci?

Preghiera:

Gesù, insegnami a fidarmi.

Condivido con creatività:

1. Costruiamo il presepe, ritagliamo... Maria e Giuseppe
2. Realizziamo un Presepe *"a modo mio"*

Video: Il presepe di San Francesco

https://youtu.be/77_Slkl87TA

(Domenica accendiamo a tavola la quarta candela, detta dell'Angelo)

È Natale!

25 Dicembre

Is 9, 1-3. 5-6; Sal. 95; Tt 2, 11-14; Lc 2, 1-14.

Ascolto:

In quei giorni Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non



c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Accolgo e Partecipo

Gesù nasce in una grotta sperduta tra i monti, povero tra i poveri.

Gesù nasce ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano;

Gesù nasce ogni volta che Gli permetti di entrare nel tuo cuore e lo doni agli altri.

Condivido con creatività:

1. Completiamo il presepe, manca solo Gesù nella Grotta
2. Realizziamo un Presepe ***“a modo mio”***

Prego:

Gesù, mentre ti prendo in braccio per deporti nella mangiatoia, voglio abbracciare tutti i miei cari ed i miei amici di cui sento la mancanza, perché non ho potuto incontrarli in questo tempo di pandemia.

Capisco ora che sei sempre stato “Accanto a me... ed io accanto a Te!”

Siamo giunti alla metà, è Natale: nasce Gesù!

Abbiamo percorso l'itinerario stabilito, partendo dall'invito: “Prestate attenzione”, abbiamo “Preparato la strada”, ed “Impegnati con gioia”, per “Accogliere con fiducia”, giungendo ad “Abbracciare



con Amore".

Ora i fanciulli lo riconoscono nell'amore dei genitori e dei fratelli, nelle sofferenze dei nonni, nel povero che incontravano per strada, nell'amico che non hanno aiutato, nel bambino straniero compagno di scuola. Nel Suo abbraccio, abbracciano il mondo!